



sanimpresa

magazine

BOLLETTINO INFORMATIVO DI SANIMPRESA
CASSA ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1 comma 1 ROMA

N. 73/anno 2007

GIUGNO 2007

2

TRA NOVITÀ E RICORDI

di **Lorenzo Ciavoni** *Direttore Responsabile*

Giugno è da sempre un mese importante per Sanimpresa, per tanti motivi, primi fra tutti quelli relativi alla scadenza per il versamento della quota annuale. In questo 2007 però c'è una novità ancora più importante: l'accordo di armonizzazione fra la nostra Cassa, di Roma e del Lazio, con la Cassa di assistenza sanitaria integrativa nazionale (fondo Est). Dopo mesi di trattative e di incontri si è giunti ad uno storico accordo che prevede la completa autonomia dei due istituti contrattuali, ma al contempo l'istituzione di una singola quota per l'assistenza sanitaria integrativa nel Lazio. Nei prossimi mesi, una volta avviate tutte le procedure tecniche di armonizzazione, le aziende del nostro territorio avranno così l'obbligo di versare una sola quota (€ 207,00 per ogni dipendente), comprensiva sia della parte relativa al CCNL nazionale che di quella del Contratto Integrativo Territoriale. Di questo accordo ne parliamo con il Vice Presidente Luigi Corazzesi in un'intervista che chiarirà anche quali saranno i vantaggi, in termini di prestazioni, per tutti gli iscritti della nostra regione.

In questo secondo numero di Sanimpresa Magazine è presente anche l'articolo di Tommaso Tanzilli, direttore della Federalberghi di Roma, che fa un punto sulla situazione del rinnovo contrattuale del Turismo, chiarendo l'importanza che Sanimpresa ha conquistato presso gli albergatori e tutti i dipendenti del settore e l'articolo del Presidente Pambianchi che compie un'analisi lucida e schietta della situazione della sanità nella nostra regione. Lo spazio dell' "opinione" è affidato a Silvana Morini,

>> **A PAGINA 8**



Amedeo ci manchi

di **Luigi Corazzesi e Luigi Scardaone**

Il 27 Marzo ci ha lasciato, a modo suo, brusco, improvviso, netto, **un grande amico Amedeo Meniconi.**

Ma sotto quella scorza di duro, dietro quella corazza che frapponeva sempre tra lui ed il resto del mondo, si celava un Uomo (la maiuscola non è a caso) leale, generoso e, per certi versi, anche timido.

Chi lo ha veramente conosciuto converrà con questa nostra valutazione.

Oltre trent'anni di lavoro comune, fianco a fianco, condividendo le ansie, i timori, le inquietudini, gli scontri, che sono propri della vita di chi, come lui e noi, ha deciso di spendere il proprio tempo in favore dei più deboli.

Contrattualista arguto, di poche parole, tanto da apparire talvolta scostante, lascia in mezzo a tutti noi un vuoto incalcolabile. Siamo fermamente convinti che se avesse avuto modo di leggere queste righe ci avrebbe sicuramente apostrofato così, con quel suo sorrisetto sornione il più delle volte fatto di sottocchi: "Nun di str.....!!".

Ed in quel suo dire sarebbe emersa tutta la sua timidezza e lo schiudersi di fronte a certi atteggiamenti del suo carattere.

Contrattualista convinto, rocciosa Guardia Giurata nell'animo, ha contribuito, senza dubbio, in maniera determinante alla realizzazione dell'attuale sistema contrattuale di Roma e del Lazio.

Sostenitore, come noi tutti, del II livello di contrattazione, si è battuto con ogni mezzo per fare in modo che l'"originalità romana" si sostanziasse in una sviluppatissima bilateralità e nella costruzione di quell'invidiatissimo gioiello che si sta rivelando Sanimpresa (la nostra cassa di assistenza sanitaria).

Non è piaggeria, non è melenso rimpianto, è la pura e semplice verità.

Amedeo è stato Uomo così immanente da suscitare in tutti coloro che lo hanno conosciuto sentimenti contrastanti ma, senza timore di smentita, riteniamo che tutti costoro possano ritrovarsi in questa nostra sintesi: **AMEDEO CI MANCHI!!!!**

sommario

2 Tommaso Tanzilli

Turismo: le funzioni sociali della contrattazione

3 l'intervista

Luigi Corazzesi

4 l'opinione

Silvana Morini

Sanimpresa: un esempio di welfare contrattuale

5 il parere del medico

Dott. Giacomino Vallar

Aspetti particolari delle malattie cardiache

6 Cesare Pambianchi

PUBBLICO E PRIVATO INSIEME per il futuro della sanità del Lazio

7 Scadenza quota annuale 2007 - 2008

TURISMO: le funzioni sociali della contrattazione

A quasi tre anni dalla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo di rinnovo del C.I.T. Turismo del Lazio, con la quale le parti sociali hanno sancito la piena operatività dell'istituto dell'assistenza sanitaria integrativa - già previsto con lungimiranza dal CIT del 1996 ed ulteriormente disciplinato dal CIT del 2000 con l'individuazione delle risorse - si deve registrare l'estremo gradimento da parte dei lavoratori dipendenti e conseguentemente delle imprese sui servizi erogati da SANIMPRESA, organismo a cui le stesse parti sociali hanno affidato la gestione e l'erogazione dei servizi in questione.

La Cassa di Assistenza Sanitaria Integrativa di Roma e Provincia, infatti, è entrata ormai pienamente a regime erogando servizi qualificati in tempi rapidi, anche se è ancora in atto, soprattutto in alcune fasce aziendali, una certa tendenza all'evasione contrattuale, sulla quale l'impegno della nostra Organizzazione è costante proprio nell'interesse delle Aziende stesse le quali, versando il contributo previsto, assolvono compiutamente e definitivamente ad ogni obbligo relativo alla materia dell'assistenza sanitaria integrativa. I servizi e le prestazioni sanitarie offerte dalla Cassa sono state inoltre particolarmente apprezzate anche da quegli imprenditori titolari delle aziende alberghiere i quali,

avvalendosi della facoltà loro concessa da una norma regolamentare appositamente emanata, hanno scelto di aderire - singolarmente ovvero unitamente al proprio nucleo familiare - a SANIMPRESA.

Particolarmente significativa è stata l'azione svolta dalla nostra Organizzazione, oltre che nel contenimento della citata evasione contrattuale, anche nella tutela dell'Istituto nei confronti delle pressanti istanze provenienti dagli Organismi di livello nazionale che hanno sviluppato 'incisive' politiche a supporto del sistema di assistenza sanitaria integrativa introdotto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del settore.

Al riguardo, segnaliamo come nell'ambito delle trattative del rinnovo del citato CCNL - tutt'ora in corso al momento in cui si scrive il presente articolo - la Delegazione di Federalberghi Roma ha fatto pervenire alla propria Commissione Sindacale Nazionale più di un documento nel quale, prendendo posizione a tutela di Organi e/o Istituti già presenti e disciplinati dalla nostra contrattazione territoriale (al fine di preservare i benefici di cui già godono le nostre aziende ed i loro lavoratori), ha richiesto - nello specifico - l'introduzione di una formula che faccia salve, pur in presenza di una Cassa integrativa sanitaria prevista dal Contratto

collettivo nazionale di lavoro, le eventuali Casse di Assistenza Sanitaria integrativa territoriali (come ad esempio la nostra "Sanimpresa") già previste e disciplinate dalle Parti sociali ben prima dell'istituzione di quella nazionale.

La Delegazione di Federalberghi Roma, contestualmente alla formulazione di tali proposte, ha affermato in modo chiaro e trasparente che il pieno accoglimento della medesima da parte della Commissione nazionale sarebbe stata l'unica condizione che avrebbe potuto indurre la Federalberghi Roma stessa ad avallare una conclusione positiva delle trattative, consapevole com'è che l'avvio e l'operatività dell'ennesimo ed apprezzato Organismo a gestione bilaterale sul territorio suggella e consolida un modello contrattuale espressione di relazioni sindacali fortemente avanzate, innovative e spesso imitate, che hanno consentito - nel solco di una ormai consolidata tradizione - la stipula di un contratto di secondo livello unico nel suo genere e per tale motivo da difendere e tutelare con la massima determinazione.



Tommaso Tanzilli
Direttore Federalberghi Roma



l'intervista

a cura di Lorenzo Ciavoni

Luigi Corazzesi Giugno: grandi novità sull'assistenza sanitaria integrativa



Luigi Corazzesi
vicepresidente Sanimpresa

Il mese di giugno è un mese di particolare importanza per i nostri associati. L'accordo raggiunto tra le parti sociali nazionali e di Roma e del Lazio ha determinato forti novità per il futuro dell'assistenza sanitaria integrativa per i nostri settori. Ne parliamo con il vice Presidente di Sanimpresa, Luigi Corazzesi:

relativo all'incremento delle prestazioni sanitarie, quali ad esempio: la copertura per le visite mediche specialistiche, un pacchetto specifico per la maternità, un'assistenza sanitaria particolare per i neonati con problemi di malformazioni, il raddoppio dei massimali per i grandi interventi, compresi i trapianti, e per l'alta diagnostica radiologica. Inoltre tutti questi vantaggi saranno estesi ai familiari, ai titolari di piccole e medie imprese, ai lavoratori autonomi ed ai pensionati.

Invece i benefici per gli attuali iscritti al fondo Est quali saranno?

Anche in questo caso l'aumento delle prestazioni sanitarie sarà notevole. Agli iscritti al fondo Est saranno garantiti tutti i gli interventi chirurgici derivanti da malattie o infortuni, compresa la fisioterapia riabilitativa, il parto cesareo, le convenzioni odontoiatriche e l'assistenza domiciliare. Un altro vantaggio è la possibilità di usufruire di tutte le prestazioni sia in strutture convenzionate che in quelle non convenzionate. Inoltre tutti gli iscritti al fondo Est potranno estendere, tramite Sanimpresa, la copertura assicurativa a tutti i loro familiari e rimanere iscritti al momento del pensionamento.

Il modello di armonizzazione realizzato per il Fondo EST dovrà interessare anche gli altri fondi nazionali?

Sicuramente. Si rende indispensabile per le parti sociali nazionali e di Roma e del Lazio, definire nei prossimi giorni l'accordo per l'armonizzazione tra il Fondo nazionale per il Turismo (Fondo FAST) e la nostra Cassa, ripercorrendo la strada già tracciata con l'armonizzazione effettuata con il Fondo del Terziario. La stessa armonizzazione dovrà interessare anche altri fondi nazionali già costituiti e quelli in fase di realizzazione, rafforzando così il sistema del Welfare contrattuale.

Nel mese di Aprile è partita la Cassa di assistenza sanitaria integrativa nazionale per il settore del commercio (Fondo EST). Quale saranno le strategie di armonizzazione tra i due fondi in considerazione dell'accordo raggiunto?

Il modello di assistenza sanitaria integrativa realizzata nel Lazio si è dimostrato, in questi due anni di attività, il sistema che risponde molto bene alle esigenze dei nostri settori caratterizzati da una tipologia di impresa fortemente polverizzata e che richiede un'assistenza specifica e permanente per i nostri associati. Inoltre tale modello risulta essere in perfetta armonia con il Sistema Sanitario Nazionale che da lungo tempo ha avviato un processo di decentramento assegnando alle Regioni compiti fondamentali e sempre più incisivi. Lo sviluppo delle prestazioni sanitarie integrative realizzate in poco più di due anni di attività da Sanimpresa, è sicuramente un'esperienza utile a favorire l'avvio di sinergie con i fondi di assistenza sanitaria derivanti dalle recenti contrattazioni collettive nazionali. Tali sinergie permetteranno di migliorare ulteriormente le attuali prestazioni sanitarie a tutti gli iscritti e inoltre favoriranno l'emersione contrattuale delle imprese che ancora ad oggi evadono il versamento a Sanimpresa a favore dei loro dipendenti.

In sostanza, questo accordo che armonizza i vari fondi di assistenza in che cosa consiste?

Consiste nella costituzione di un'unica quota annua da destinare all'assistenza sanitaria integrativa nel Lazio, pari a € 207,00 per ogni dipendente, determinando una semplificazione per tutte le aziende e i per gli stessi consulenti, sulle modalità del pagamento dell'istituto contrattuale. Di conseguenza i gli associati della nostra regione potranno beneficiare di una doppia assistenza, derivante dal contratto nazionale e dal contratto integrativo territoriale, pur usufruendo di servizi comuni.

Quali saranno i vantaggi per gli attuali iscritti Sanimpresa?

I vantaggi saranno notevoli e sostanziali per gli iscritti. Il più importante è quello

Sanimpresa: un esempio di welfare contrattuale

La nostra costituzione sancisce in alcuni suoi articoli l'universalità di alcuni diritti ritenuti fondamentali per la dignità e la libertà della persona. Il libero accesso all'istruzione, il diritto al lavoro, alla casa e non ultimo all'assistenza sanitaria, sono le norme che rendono la nostra Costituzione una delle più avanzate nel mondo. Certo, l'esigibilità di questi diritti sconta una giustizia sociale di accesso sempre più debole. Ed è questo il motivo di tante tensioni e di un impoverimento di vaste fasce di lavoratori e pensionati, non solo dal punto di vista economico, ma anche dal versante dei diritti universali ed in modo particolare quello relativo all'assistenza sanitaria. A questo si aggiunge, soprattutto nelle grandi aree metropolitane, una massiccia presenza di immigrati che in una vera politica di integrazione ci costringerà a ripensare al modello di welfare anche in virtù delle nuove esigenze.

Quale legame c'è tra questa brevissima ed anche un po' pessimistica analisi e SANIMPRESA?

È ormai da tempo che le Organizzazioni Sindacali stanno lavorando per costruire un sistema di welfare contrattuale che sia integrativo e non sostitutivo al Servizio Sanitario Nazionale. Filcams CGIL, Fisascat CISL, Uiltucs UIL con la lungimiranza dettata dalle tante esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici dei nostri settori, hanno, nella contrattazione nazionale, previsto una serie di strumenti a partire dai fondi contrattuali, sia per la previdenza integrativa (altro tema di grande attualità) che per i fondi di assistenza sanitaria integrativa. Da qui siamo partiti, Organizzazioni Sindacali ed Associazioni Datoriali, per costruire a livello territoriale, attraverso la contrattazione di 2° livello "l'esperienza" della Cassa Di Assistenza Sanitaria Integrativa Sanimpresa. Voglio ribadire, così come hanno già fatto altri miei illustri colleghi, l'apprezzamento per il lavoro svolto, in così poco tempo, dal Presidente, dal Vice Presidente e da tutto lo staff di Sanimpresa. Questo lavoro ci ha consentito di armonizzare oggi con il Fondo Nazionale Est e successivamente con gli altri Fondi Contrattuali e di consolidare e di valorizzare un modello Roma-Lazio, che sul tema della bilateralità ha lavorato e prodotto risultati importanti in un percorso che ha sempre avuto come obiettivo quello di dare un servizio di tutela e di qualità sempre nella distinzione dei ruoli e di rappresentanza. Come possiamo, a questo punto, immaginare una ulteriore evoluzione delle prestazioni di Sanimpresa?

Ritengo utile su questo esprimere alcune priorità che non hanno la pretesa di essere esaustive, ma vanno considerate come semplici riflessioni. Quando si parla di welfare e di come sostenere in particolare alcune fasce sociali:

Giovani-Donne-Anziani ed immigrati, per ragioni diverse è universalmente riconosciuta la necessità, per loro, di una maggiore rete di tutele. Partiamo, quindi, da qui.

GIOVANI:

È ormai incontestabile una fortissima precarizzazione dei rapporti di lavoro (tutti i dati d'analisi sul mercato del lavoro lo confermano), questo sistema ha abbassato di fatto diritti e tutele ed a farne maggiormente le spese sono sicuramente le nuove generazioni. Il principale problema è la discontinuità del rapporto di lavoro (contratti a termine, part time verticale, sospensione programmata ecc..). Come può Sanimpresa garantire loro la possibilità di essere iscritti e percepire le prestazioni (magari per un tempo limitato) anche nel periodo di non lavoro?

DONNE:

Parlare di un lavoro per le donne è riduttivo (è una analisi di parte?) in quanto di solito questo si somma a lavoro di cura o di vera e propria assistenza per i figli e per gli anziani non autosufficienti. La bassa natalità, la necessità di lavorare part time e spesso la rinuncia al lavoro, sono solo alcune delle conseguenze negative. La mancanza di un Fondo Nazionale per la non autosufficienza non aiuta. Già molto è stato previsto dalle convenzioni stipulate da Sanimpresa sull'assistenza domiciliare ma credo, che su questo versante si possa lavorare ancora, rispondendo a quel ruolo sociale che fin dall'inizio la cassa si è data.

IMMIGRATI:

I lavoratori stranieri regolari sono, a livello nazionale quasi 3 milioni, come iscritti all'anagrafe e dagli ultimi rapporti risultano nel Lazio oltre quattrocentomila e sol-



tanto a Roma trecentosessantacinquemila pari al 12% su scala nazionale. È una vera realtà di cui non possiamo non tenerne conto, anche perché molti di loro, soprattutto donne, lavorano nei nostri settori.

È possibile che Sanimpresa, attraverso alcune convenzioni mirate, con strutture pubbliche, possa cominciare a tutelare anche questa fascia sociale, sempre più presente nel nostro Paese?

Sono sfide importanti, che per essere realizzate hanno principalmente due necessità, che i progetti siano sostenuti e condivisi e le risorse necessarie. Sul primo punto, ritengo che vi siano tutti i presupposti visto i risultati fino ad oggi conseguiti da Sanimpresa e la caparbiazza del Presidente e del Vice Presidente nel perseguirli. Sul secondo punto ritengo che è nella disponibilità delle parti sociali rendere la cassa economicamente più forte, attraverso il rinnovo della contrattazione territoriale, ma soprattutto in un impegno straordinario, da parte di tutti, per una campagna contro l'evasione contrattuale. In questo modo possiamo continuare ad essere quel laboratorio di iniziative d'eccellenza che ci hanno sempre distinto.

Silvana Morini
Segretario Generale
FILCAMS CGIL Roma - Lazio

Senza trascurare gli aspetti fondamentali delle malattie cardio-vascolari quali la prevenzione e la riduzione dei fattori di rischio (abbassare i livelli di colesterolo o dei trigliceridi, controllare i valori pressori, regolarizzare la glicemia, ridurre il sovrappeso, smettere di fumare, fare attività fisica); riteniamo utile dare alcuni piccoli consigli per la vita quotidiana.

Sesso e malattie cardiache

I cardiopatici possono praticare l'attività sessuale con un unico accorgimento: eseguire un test da sforzo dopo un'infarto, un'angioplastica o un by-pass coronarico per monitorare la capacità allo sforzo. Se questo test rientra nei parametri della normalità non vi sono controindicazioni all'attività sessuale. Spesso la mancanza di attività sessuale è causata dagli effetti collaterali della terapia farmacologica. Non abbiate il timore di parlarne con il vostro medico curante o il vostro cardiologo di fiducia per risolvere il problema modificando ove possibile, la terapia.

Collera e malattie cardio-vascolari

La letteratura scientifica riporta una maggiore incidenza di malattie cardio-vascolari su chi è soggetto a collera. Non sappiamo se modificando il carattere si riduca il rischio di malattie coronariche.

Alcool e malattie cardio-vascolari

La letteratura scientifica mondiale riporta una riduzione dei rischi di malattie cardiovascolari in soggetti che bevono vino (da un bicchiere ogni due giorni fino al massimo a circa due bicchieri al giorno) rispetto a chi non beve vino. Il vino rosso è preferibile a quello bianco. Oltre i suddetti limiti il vino può arrecare danni alla salute. Certamente l'assunzione di alcool deve essere minima e distribuita nell'arco della settimana. Non è consigliabile l'alcool a chi soffre di disturbi epatici, a chi deve guidare o eseguire attività che richiedono concentrazione.

Sport e cuore

L'attività fisica svolta con costanza è utile per prevenire le malattie cardio-vascolari. Diventa indispensabile per chi è stato colpito da infarto cardiaco o ha subito un'angioplastica o un by-pass aortocoronarico, in quanto aiuta a eliminare il peso in eccesso, a mantenere un buon rapporto dell'apparato circolatorio in genere e a riprendere quelle attività quotidiane che ci ridanno la gioia di vivere sotto il profilo psicologico. Certamente l'attività fisica deve essere rapportata alle possibilità del proprio organismo e alla complessità della patologia di cui si è affetti, quindi deve essere concordata con il proprio cardiologo.

Aspetti particolari delle malattie cardiache

Viagra e cuore

Il Viagra possiede sul cuore effetti simili ad alcuni antiaritmici (quelli della classe III). Questi effetti potrebbero manifestarsi in pazienti che hanno assunto dosi eccessive di farmaco o in pazienti che, pur assumendo dosi terapeutiche, hanno una ridotta eliminazione del farmaco a livello renale o epatico. Tali alterazioni elettrofisiologiche consistono in un allungamento della fase di ripolarizzazione che può favorire alcuni tipi di aritmie anche fatali. Questo potrebbe essere uno dei meccanismi ipotizzabili per spiegare alcuni casi di morte improvvisa descritti in pazienti che assumevano Viagra.

PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIACHE novità e concetti base:

VITAMINA B6

I ricercatori dell'Università del Minnesota (Stati Uniti) hanno studiato 759 persone di età compresa tra i 45 ed i 64 anni. Di queste, 232 si sono ammalate di cuore. Dalle analisi del sangue è emerso che i soggetti a maggior rischio cardiaco presentavano bassi livelli di vitamina B6 (detta anche Piridossina).

SOSTANZE ANTIOSSIDANTI + FLAVONOIDI

I flavonoidi sono composti polifenolici, presenti nella frutta e nella verdura ed il cui consumo è stato associato alla protezione dalle malattie cardiache e dai tumori. La quercetina esercita un'attività antiossidante nei confronti del colesterolo LDL.

Questa azione potrebbe spiegare l'effetto benefico della dieta a base di frutta e verdura sulle malattie cardiache. Alcuni antiossidanti (vitamina C, vitamina E, beta-carotene) sono stati recentemente valutati per prevenire diverse malattie. I National Health Institutes americani hanno organizzato uno studio per valutare il ruolo della vitamina E o del beta-carotene nella prevenzione dei tumori.

L'aggiunta di vitamina E o del beta-carotene alla dieta non ha tuttavia prodotto alcun beneficio. Ciò fa sospettare che altre sostanze intervengano nei meccanismi di difesa contro i tumori.

I flavonoidi, per esempio, potrebbero svolgere un ruolo complementare alle vitamine antiossidanti.

ATTIVITA' FISICA

E' noto che l'attività fisica protegge dalla cardiopatia ischemica; non è invece noto il livello di attività che permette tale effetto benefico. Dai dati di questo studio emerge che un'attività fisica lieve ha uno scarso effetto sul rischio di cardiopatia ischemica. Un'attività fisica continua e significativa riduce invece il rischio di cardiopatia ischemica. E tale riduzione si mantiene anche in soggetti che hanno diversi fattori di rischio.

CAFFE'

L'assunzione cronica di caffeina altera la risposta delle piastrine a un agente che regola la loro aggregazione (l'adenosina). L'effetto ultimo è una riduzione dell'aggregabilità piastrinica, quindi una minore capacità delle piastrine a formare trombi.

FUMO

Il fumo di sigaretta è una delle maggiori cause di morte per malattia cardiovascolare. Smettere di fumare riduce pertanto il rischio cardiovascolare. E' uno sforzo della volontà ed i farmaci in questo caso possono far poco. Per il cuore non è dannoso solo il fumo di sigaretta, ma anche quello di sigari e pipa.

ALIMENTAZIONE:

Ovviamente un'alimentazione corretta, con il giusto apporto calorico e con regimi dietetici che correggano eventuali alterazioni in eccesso di colesterolo o di trigliceridi o di glucosio diventa essenziale per ridurre il rischio di malattie cardiovascolari. Certamente il sovrappeso deve essere eliminato.



Dott. Giacomino Vallar
Specialista in Cardiologia

PUBBLICO E PRIVATO INSIEME per il futuro della sanità del Lazio

Nella recente Assemblea della Confcommercio Roma, presenti il Vicepresidente del Senato Mario Baccini, il Ministro della Giustizia Clemente Mastella il Sindaco di Roma Walter Veltroni ed il Presidente della Camera di Commercio di Roma Andrea Mondello, ho evidenziato - in un passaggio decisivo della relazione svolta - come lo sviluppo demografico della Capitale ponga il problema di assicurare a tutti i cittadini adeguati servizi pubblici e privati: scuole, asili nido, trasporti e non solo. Più cittadini significa infatti più welfare e quindi anche più assistenza sanitaria, più richieste di analisi, più ricoveri, più prestazioni sanitarie specializzate il che finisce inevitabilmente per gravare sul bilancio regionale, ed è proprio per questo che il problema deve essere affrontato per tempo. L'attuale deficit, che è stato accumulato in decenni di dubbia gestione, sembra aver minato le fondamenta di tutto il sistema sanitario del Lazio e non passa giorno che qualche episodio di malasanità non finisca sulle cronache dei quotidiani. Anche le aziende fornitrici di beni e servizi ospedalieri aderenti alla nostra Organizzazione hanno subito pesanti conseguenze, rischiando il col-

lasso per i reiterati ritardi nei pagamenti. Ciò, nonostante, queste aziende hanno mostrato grande senso di responsabilità, continuando ad assicurare le forniture. A breve, grazie ai finanziamenti straordinari stanziati dal Governo e grazie al recente accordo siglato dalla nostra Associazione di categoria con la Regione Lazio i crediti vantati dai nostri associati dovrebbero



essere finalmente pagati. Ora che il problema, anche se solo fino a tutto il 2006, sembra in via di definitiva risoluzione, bisogna lavorare affinché negli anni a venire non si riproponga e perché si stabiliscano tempi di pagamento più brevi rispetto agli attuali 18/24 mesi.

Il piano di rientro approvato dalla Regione Lazio ci fa ben sperare per il futuro, anche se siamo convinti che per restituire efficienza ed economicità al sistema, è importante incentivare la collaborazione tra pubblico e privato, la conferma è il successo riscosso da Sanimpresa. Nei primi due anni dall'esordio, è stato colto l'obiettivo di estendere la copertura sanitaria anche ai familiari e di ampliare la gamma dei servizi ed il prossimo avvio di una analoga esperienza a livello nazionale migliorerà ulteriormente prestazioni e soddisfazione degli utenti.

Cesare Pambianchi

Presidente di Confcommercio di Roma e Lazio

Nel segno del risparmio!

Polizza Auto + Conto Corrente = 2diCUORE

Polizza Auto e Conto Corrente, risparmio e sicurezza, convenienza e comodità: tutto insieme in 2diCUORE, l'innovativa soluzione integrata del Gruppo Unipol. **Scopri la rivoluzionaria formula che riduce le spese e moltiplica i vantaggi** nelle Filiali Unipol Banca e nelle Agenzie Unipol Assicurazioni.

2diCUORE

UNIPOL
BANCA

UNIPOL
ASSICURAZIONI

2diCUORE è una soluzione integrata del Gruppo Unipol.

ROMA
Via Buonarroti, 12
Tel. 06 48907374

ROMA
Via E. Pasquali, 3
Tel. 06 44243263 - Fax 06 44291507
roma.ercolepasquali@agenzia.unipol.it

ROMA
Via Ripa Teatina, 41
Tel. 06 4060280

SCADENZA QUOTA ANNUALE 2007-2008

Il **31 maggio 2007** è scaduto il termine per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo che decorre dal **1 luglio 2007 al 30 giugno 2008**.

Questi giorni di giugno sono gli ultimi a disposizione per tutti coloro che ancora non avessero provveduto al pagamento per il rinnovo della quota 2007/2008. Ricordiamo a tutti gli associati che dal 1 novembre 2006 la Cassa ha abolito la quota di iscrizione, quindi anche per i lavoratori neo-assunti l'importo per l'assistenza sanitaria integrativa è sempre pari ad **€ 207,00**.

Di seguito vi illustriamo le procedure per il rinnovo delle quote per le prestazioni sanitarie:

Rinnovo dipendenti aziende

Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di **€ 207,00** per ogni dipendente in forza alla data del **31 maggio 2007**.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) sul C/C n° 70462/35 CIN E - CAB: 3264 - ABI: 3002 Banca di Roma Ag. 118 Roma.
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: 06/37.500.617 o tramite e-mail all'indirizzo aziende@sanimpresa.it
- Al fine di garantire a tutti i dipendenti la copertura alle prestazioni sanitarie integrative previste dal nostro nomenclatore, **contestualmente al versamento**, Vi preghiamo di inviarci l'**elenco aggiornato** del personale avente diritto tramite e-mail all'indirizzo aziende@sanimpresa.it utilizzando l'**apposito modulo** aziendale presente nel nostro sito www.sanimpresa.it sezione "**modulistica**" - compilato in ogni sua parte.

Rinnovo titolari di piccole e medie imprese e lavoratori autonomi (in possesso di Partita Iva)

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di **€ 207,00** per usufruire delle prestazioni sanitarie integrative per il periodo 1 luglio 2007 - 30 giugno 2008.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) sul C/C n° 70462/35 CIN E - CAB: 3264 - ABI: 3002 Banca di Roma Ag. 118 Roma.
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: 06/37.500.617 o tramite e-mail all'indirizzo aziende@sanimpresa.it.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza".

Rinnovo familiari

Tutti gli associati che hanno sottoscritto la copertura assicurativa per i propri familiari hanno tempo fino alla fine di giugno 2007 per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota annua di **€ 207,00** per il rinnovo dell'assistenza sanitaria integrativa per il periodo che decorre dal 1 luglio 2007 al 30 giugno 2008.

Il rinnovo avviene previo versamento, da parte del titolare della polizza, della quota di **€ 207,00** per ogni familiare che si desidera rinnovare.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) sul C/C n° 12272 - CIN B CAB: 03398 - ABI : 08327 Banca Credito Cooperativo di Roma Ag. 5.
- Una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire copia alla sede



della Sanimpresa.

- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome del familiare".

Rinnovo Pensionati

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di **€ 207,00** per usufruire delle prestazioni sanitarie integrative per il periodo 1 luglio 2007 - 30 giugno 2008.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) sul C/C n° 70462/35 CIN E - CAB: 3264 - ABI: 3002 Banca di Roma Ag. 118 Roma.
- Una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire copia alla sede della Sanimpresa.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza-pensionato".

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento al riguardo, vi invitiamo a rivolgervi direttamente alla Cassa, telefono: **06.37.51.17.14** fax: **06.37.500.617**, o scrivere all'e-mail: info@sanimpresa.it.

La Redazione ■



Dal 1 settembre, subito al ritorno dalle vacanze, prenota allo 06 59649938 coupon valido per il corso di ginnastica **GRATUITO total body - pilates training personalizzati**



COLOMBO
STUDIO MEDICO
SPECIALISTICO

Via Tiberio Imperatore 19 - 00145 Roma - 06.59 64 99 55
info@colombolab.com www.colombolab.com

TRA NOVITÀ E RICORDI

segretario generale della Filcams Cgil di Roma e del Lazio, che, attraverso l'analisi del cambiamento in atto nel mondo del lavoro, illustra come potrà Sanimpresa diventare lo strumento fondamentale per lenire anche parte delle disuguaglianze sociali presenti ai giorni nostri. La rubrica del parere del medico è affidata al Dott. Giacomino Vallar, specialista in cardiologia, che ci presenta gli aspetti più particolari delle malattie cardiache e i metodi per la prevenzione.

Questo numero si apre però con l'emozionante ricordo di Amedeo Meniconi. Il grande Amedeo, Segretario generale per oltre trent'anni della Fisascat Cisl di Roma e del Lazio, ci ha lasciato prematuramente lo scorso mese di Marzo. Meniconi è stato una delle figure più importanti del mondo politico-sindacale del nostro territorio, diventando protagonista, nel corso degli anni, di tutti i cambiamenti più significativi che hanno riguardato i settori del Commercio, del Turismo e della Vigilanza Privata.

Proprio dal mondo della Vigilanza Amedeo proveniva e il suo lavoro è sempre stato incentrato sulla tutela dei diritti dei lavoratori, dimostrandosi attento alle evoluzioni del mondo sindacale. In questi ultimi anni è stato tanto l'impegno profuso da Meniconi nei confronti di Sanimpresa, da lui considerata come l'esempio eccelso della bilateralità romana. Il ricordo di Amedeo è affidato a Luigi Corazzesi e Luigi Scardaone che in questi trent'anni di attività sono stati più amici che colleghi, condividendo, fianco a fianco, tutte le lotte e le conquiste sindacali. Il caso ha voluto che le ultime parole pubbliche di Amedeo fossero rilasciate proprio al nostro magazine, onorandoci dalla sua presenza nel nostro primo numero. Sicuramente faremo nostra la sua grinta e vivacità, dimostrando che con Sanimpresa non si era sbagliato, diventando sempre di più un valido strumento a disposizione di tutti i lavoratori della nostra regione.

Lorenzo Ciavoni
Direttore Responsabile

SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

SEDE

Piazza Mazzini, 27
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenzo Ciavoni

COORDINAMENTO EDITORIALE

Cesare Pambianchi
Luigi Corazzesi

REDAZIONE

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio
Piazza Mazzini, 27
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

EDITORE

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

GRAFICA

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

TIPOGRAFIA

Eureka3 S.r.l.
00184 Roma
Via Sant'Erasmus, 12

REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI ROMA

n° 15/2007 del
19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 27 giugno 2007

INA ASSITALIA E GLI ITALIANI



INSIEME
DA SEMPRE

INA
Assitalia
www.inaassitalia.it

Da quasi cento anni le Agenzie Ina e Assitalia sono vicine agli italiani e alle loro esigenze assicurative, con prodotti specifici realizzati e proposti da persone che vivono i costanti mutamenti dei mercati e studiano le soluzioni più sicure e garantite.

Le Agenzie Ina e Assitalia ti sono vicine con le più adeguate soluzioni per la previdenza e la gestione del TFR.

Nell'Agenzia P/4 esiste appunto uno sportello di consulenza sul tema della previdenza complementare legata anche al TFR.

Agenzia in città P/4
di Paolo e Cisberto Milone
Corso Trieste 25 00198 ROMA
Tel. 06.853221 Fax 06.8532200
email info@inassitalia-p4.it

APERTURA STRAORDINARIA

tutti i sabati dalle ore 9.00 alle ore 13.00 per parlare del tuo TFR



Bus

30 express da P.le Clodio a Via C. Colombo
714 dalla Stazione Termini a Via C. Colombo
715 da P.zza Venezia a Via Tiberio Imperatore
766 da P.zza S. Giovanni di Dio a Tib. Imperatore
769 da P.le Ostiense a Via Tiberio Imperatore
780 da V.le Marconi a Via C. Colombo



Metro

fermata San Paolo



Parcheggio

convenzionato per i clienti
in Via A. Severo 232